

Comune di

Gressoney-La-Trinité

Regione Autonoma Valle D'Aosta

Administration communale

Gemeindeverwaltung



DUP SEMPLIFICATO
NOTA DI AGGIORNAMENTO

TRIENNIO 2020-2022

Sommario

Parte prima Analisi della situazione interna ed esterna dell'ente	2
1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'ente	3
2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	13
3 - Sostenibilità economico finanziaria	19
4 - Gestione delle risorse umane	20
Parte seconda Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio	22
Entrate	23
Spese	30
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	31
Piano degli investimenti e relativo finanziamento	36
Rispetto delle regole di finanza pubblica	40
Conclusioni	42

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Parte prima

Analisi della situazione interna ed esterna dell'ente

1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'ente

Dati generali	
Codice fiscale	00109710079
Partita IVA	00109710079
Codice univoco di fatturazione	UFY40T
Codice ISTAT	007032
Codice catastale	E167
Codice iPA	c_e167

Dati demografici	
Numero abitanti	301 (al 31.12.2018)
Numero famiglie	141 (al 31.12.2018)
Denominazione abitanti	Gressonari o gressonnards
Festa patronale	Santissima Trinità
Giorno di mercato	Domenica nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre

Dati geografici	
Superficie (kmq)	65.85
Altitudine (m.s.l.)	1624
Altitudine minima (m.s.l.)	1618
Altitudine massima (m.s.l.)	4527
Zona altimetrica ISTAT	Montagna interna
Latitudine	45°49.50'16" N
Longitudine	07°49.27'48" E
Confini comunali	Alagna Valsesia (VC), Ayas (AO), Gressoney-St-Jean (AO), Svizzera
Distanza dal capoluogo (km)	Aosta 84
Distanze da città di riferimento	34 Pont Saint Martin (AO), 51 Ivrea (TO), 98 Torino

Suddivisioni	
Località	Sandmatto, Tache, Underwoald, Edelboden Inferiore, Edelboden Superiore, Punta Jolanda, Eyo, Gofer, Ehgne, Stede, Orsia, Fohre, Bedemie, Gabiet, Woalda, Selbsteg, D'Eyola Inferiore, D'Eyola Superiore, Tschaval, Staffal, Sant'Anna, Sitten, Colle Bettaforca, Woaldiele, Tholo, Biel, Anderbatt, Batt

1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Dati su territorio e clima	
Montagne	Gruppo del Monte Rosa: Monte Lyskamm (4.527 m) e Monte Castore (4.228 m)
Corsi d'acqua	Torrente Lys, Torrente Moos, Torrente Netscho
Laghi	Lago Gabiet, Lago Blu, Lago Nero, Laghi di Salero
Classificazione climatica	F
Classificazione sismica	Sismicità molto bassa
Gradi giorno	4.787

RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE

La popolazione al censimento del 1851 era di 198 unità, a quello del 2011 di 311 persone, con un aumento del 4,7%.

La popolazione al censimento del 1981 era di 275 unità, al censimento del 1991 di 285; al censimento del 2001 di 297 e al 31.12.2010 di 314.

Al 01.01.2016 la popolazione era di 302 persone. I nati nell'anno 2016 di 3 unità e i deceduti di 3 unità, gli immigrati nel 2016 di 9 unità e gli emigrati di 10 unità (saldo migratorio nel 2016 di -1 unità).

Al 01.01.2017 la popolazione era di 300 persone. I nati nell'anno 2017 di 2 unità e i deceduti di 2 unità, gli immigrati nel 2017 di 13 unità e gli emigrati di 15 unità (saldo migratorio nel 2017 di -2 unità).

Al 01.01.2018 la popolazione era di 299 persone. I nati nell'anno 2018 di 2 unità e i deceduti di 3 unità, gli immigrati nel 2018 di 10 unità e gli emigrati di 8 unità (saldo migratorio nel 2018 di 2 unità).

La popolazione residente al 31.12.2018 ammontava a 301 unità di cui:

da 0 a 2 anni: n. 8

da 3 a 5 anni: n. 7

da 6 a 10 anni: n. 19

da 11 a 13 anni: n. 11

da 14 a 29 anni: n. 47

da 30 a 64 anni: n. 153

da 65 a 75 anni: n. 27

oltre 75 anni: n. 29

La popolazione di nazionalità italiana al 31.12.2018 ammontava a 301 abitanti e la popolazione di nazionalità straniera a n. 14 abitanti.

1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

RISULTANZE DEL TERRITORIO

Localizzazione del comune

Gressoney-La-Trinité (in dialetto tedesco walser Greschôney Drifaltigkeit o Creschenau Drifaltigkeit) si trova nel nord-est della Valle d'Aosta e confina a ponente con il territorio comunale di Ayas, a mezzogiorno con il comune di Gressoney-Saint-Jean, a levante con i comuni di Alagna Valsesia e Riva Valdobbia (VC), a nord con la Svizzera, cantone del Vallese.

La conformazione lineare della valle del Lys ha condizionato lo sviluppo della località che storicamente si è diffusa lungo il tracciato della strada, tendenzialmente parallela al torrente.

Le ampie linee di confine con i comuni vicini non hanno determinato condizionamenti nelle scelte insediative, storiche o recenti. Infatti il confine con i comuni piemontesi a levante si sviluppa per cresta o per colli di alta quota, ove gli insediamenti sono inesistenti o si limitano ad alcuni alpeggi. Lo stesso dicasi per quanto riguarda il confine con il comune di Ayas a ponente.

Situazione di collegamento puntuale costituito dall'attraversamento del Lys si riscontra al confine nord con Gressoney-Saint-Jean.

La schematicità dei collegamenti rende le due Gressoney in posizione isolata al fondo di una valle lunga e stretta. Le conseguenze di una tale posizione geografica e la mancanza di relazioni con la valle di Ayas a ponente o con la Valsesia a levante comportano seri rischi di isolamento, quali si sono già verificati in occasione delle recenti alluvioni, che comportano gravi problemi di sicurezza.

Il territorio

Il territorio comunale presenta una superficie di circa ha 65.880.000 e si trova ad un'altitudine compresa tra 1.620 m s.l.m e 4.527 m s.l.m., mentre il capoluogo di trova ad un'altitudine di 1.630 m.

L'orografia del territorio comunale è determinata dalla sua collocazione terminale rispetto alla valle del Lys. La metà sud del territorio comunale presenta i fianchi della vallata molto ripidi solcati da numerosi torrenti che ne hanno eroso le rocce formando numerose vallette di tipo fluviale. La metà nord si apre invece a ventaglio convergente su Biel-Staffal-Tschaval con valli meno ripide ma più lunghe. Il versante orografico destro è notevolmente più ripido di quello sinistro, ove esistono ampi pendii prativi. Il fondo della valle è strutturato a brevi ripiani, originati da soglie rocciose che hanno impedito il libero scorrere dei ghiacci (lo stesso fondo della valle principale è strutturato in maniera analoga). Gli avvallamenti, generati dall'erosione glaciale, tra una soglia e l'altra sono stati successivamente riempiti da depositi di tipo alluvionale, costituendo così ampie aree decisamente pianeggianti. L'ampiezza trasversale della valle è ridotta, a causa dell'incombenza dei fianchi. Conseguenza diretta di questo fatto sono il ridotto soleggiamento del fondo Valle ed il naturale numero di canali favorevoli alla caduta delle valanghe. Queste ultime hanno costituito e costituiscono uno dei maggiori condizionamenti agli insediamenti abitati.

Il territorio comunale ospita un certo numero di laghi, piccoli e grandi. Sul lato orografico destro si trovano una serie di laghetti a monte dell'alpe Bettolina ed i laghetti del Salero. Sul lato orografico sinistro i laghi Bleu e Verde, ad ovest dell'alpe Indren, il lago artificiale del Gabiet, il più grande del territorio, ed i laghetti del Netscho. Per quanto i corsi d'acqua naturali: il torrente Lys attraversa il territorio comunale nel

1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

fondovalle ed esistono corsi d'acqua di portata limitata a carattere torrentizio confluenti nel Lys. Il Lys, in prossimità del capoluogo, ha già più volte nei tempi passati superato gli argini ed invaso gli abitati.

Le caratteristiche climatiche sono abbastanza particolari ed eccezionali in una regione come la Valle d'Aosta. È noto infatti che una piovosità maggiore del normale investe le parti periferiche della regione, mentre quelle centrali sono soggette a veri e propri periodi di siccità. La precipitazione media annua (anni dal 1930 al 1950) a Gressoney-La-Trinité è stata di 1.008 millimetri di pioggia contro i 790 di Morgex o i 585 di Aosta. Le precipitazioni prevalenti si hanno nei mesi primaverili ed autunnali. La ventosità, non eccessiva, si esprime con venti in direzione prevalentemente nord-sud. Il soleggiamento, causa l'orientamento e la conformazione della Valle, è ridotto, nelle zone basse, alle ore centrali della giornata, a causa delle ampie zone d'ombra dei rilievi montani notevolmente incumbenti.

Il territorio comunale offre una vasta gamma di attrattive per gli appassionati dello sport. Durante il periodo invernale le attività che si possono svolgere sono numerose: dallo sci di fondo, alla discesa, alle ciaspole e all'alpinismo. Il comprensorio del Monterosa permette il collegamento con le stazioni di Ayas e di Alagna Valsesia. Gli itinerari per le ciaspole, il fuoripista e l'alpinismo sono numerosi. Nel capoluogo è inoltre presente una pista di sci di fondo ed è possibile fruire di una pista di pattinaggio sul ghiaccio all'aperto.

Durante il periodo estivo gli itinerari per le escursioni a piedi sono innumerevoli e con vari livelli di difficoltà. Nel capoluogo è inoltre presente una via ferrata e in Loc. Edelboden Superiore sono stati installati dei campi multisport: calcetto, basket, pallavolo, skatepark.

All'interno del territorio comunale sono inoltre presenti diversi rifugi e bivacchi, il Rifugio Quintino Sella, Rifugio Capanna Gnifetti, il bivacco Gastaldi, oltre ai vari locali presenti sulle piste.

Tutti gli anni sul territorio comunale transitano diverse competizioni di corsa in montagna e scialpinismo, per citarne alcune la SkiAlp, il Mezzalama, il Monterosa Walser Trail.

Nel capoluogo è inoltre possibile visitare l'Ecomuseo Walser; all'interno del quale vengono esposti oggetti tradizionali walser.

All'interno del Comune sono inoltre presenti 4 parchi giochi, un'area pic-nic e diverse aziende della ristorazione in cui gustare i piatti tipici.

Nel Comune è presente la scuola dell'infanzia e primaria all'interno della quale l'Università della Valle d'Aosta ha realizzato un progetto denominato 'NASA', realizzando la prima scuola biofilica della Valle d'Aosta.

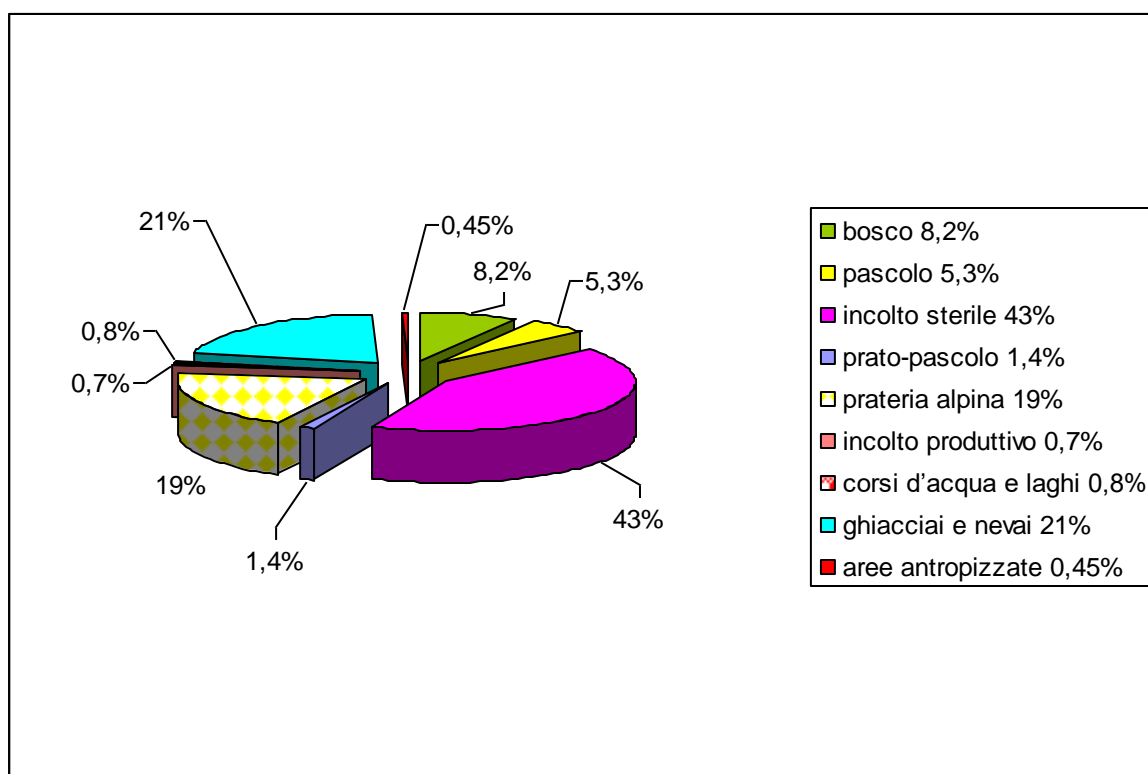
Ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge Regionale 06/2014 il Comune di Gressoney-La-Trinité fa parte della Unité des Communes valdôtaines Walser – Alta Valle del Lys, la quale associa Comuni contermini che condividono un territorio e obiettivi di sviluppo comuni. Tutti i Comuni che appartengono a una Unité devono concorrere al funzionamento della stessa.

1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Uso del suolo secondo la carta tematica

Dall'analisi della carta dell'uso del suolo risulta possibile ricavare la reale situazione dell'uso in atto nel territorio del comune di Gressoney-La-Trinité ottenendo i seguenti dati:

	superficie in ha	%
Bosco	544,50	8,2%
Pascolo	352,8	5,3%
incolto sterile	2845	43%
prato-pascolo	90	1,4%
prateria alpina	1285	19%
incolto produttivo	46,5	0,7%
corsi d'acqua e laghi	54	0,8%
ghiacciai e nevai	1394	21%
superficie urbanizzata	30	0,45%
Totale	6641,80	100



Prati pascolo

I prati pascolo presenti nel territorio di Gressoney-La-Trinité sono situati esclusivamente a fondovalle, dove sono presenti le aziende a indirizzo zootecnico e dove la coltura dominante è appunto il prato a carattere permanente. I buoni prati irrigui sono in grado di fornire normalmente due tagli l'anno con produzioni medie che superano i 40 q ad ettaro. Inoltre, a fine stagione, dopo l'ultimo taglio, sono destinati al pascolo del bestiame che scende dall'alpeggio.

1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Le aree che un tempo erano occupate da seminativi, se ancora utilizzate, hanno come nuova destinazione il prato-pascolo con produzioni foraggere a servizio delle aziende zootecniche di fondovalle, mentre quelle situate attorno ai nuclei abitati del medio versante sono interamente dedicate al prato pascolo. Un tempo queste aree erano destinate anche a seminativo ed erano collegate all'azienda di fondovalle; qui il bestiame poteva pascolare nella tarda primavera e nell'autunno. Il foraggio estivo proveniente dagli sfalci veniva portato a valle per aumentare le scorte dell'alimentazione invernale.

Pascoli

Nella parte più alta del territorio, compresa tra 1450 e i 2500 m s.l.m. troviamo le aree destinate pascolo vero e proprio, dove la monticazione si svolge per circa 90 giorni nel periodo estivo.

La produttività di questi pascoli non è uniforme, poiché dipende dal carico di bestiame e dalla superficie pascolabile.

Il territorio comunale presenta numerosi comprensori pascolivi situati in diversi comprensori. In particolare, partendo dal confine con il territorio Comunale di Gressoney Saint Jean, in destra orografica del Lys:

- Pascoli di Betlino, Rosgaveno
- Pascolo di Secke
- Pascolo di Treye
- Pascolo di Batt
- Pascolo di Jatzie
- Pascoli di Sant'Anna, Batt.

Sempre partendo dal confine con il territorio comunale di Gressoney Saint Jean, ma in sinistra orografica del Lys:

- Pascolo di Hoptie
- Pascolo di Ander Hoptie
- Pascolo di Ober Hoptie
- Pascolo di Tschie
- Pascolo di Netschoflue
- Pascolo di Hofa
- Pascolo di Netscho
- Pascoli di Ruesse, Ecke , Spesse
- Pascolo di Schkeerpie Gaveno
- Pascoli di Scwoarzòblatte, Gwollalpelté
- Pascoli di Bedemie, Tschocke, Monterey, Stocka
- Pascolo di Gabietetto
- Pascolo di Gabiet
- Pascolo di Leisch
- Pascoli di Jatza, Moos, Trollecke
- Pascolo di Jatza
- Pascolo di Locher
- Pascoli di Ofele, Alpe Lavetz
- Pascolo di Alpe Lavetz
- Pascolo di Courtlys

1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- Pascolo di Soalze
- Pascolo di Eckogavene
- Pascolo di Gruebe
- Pascolo di Recka
- Pascolo di Lysetto
- Pascolo di Tallé.

Incolti produttivi

Sono aree a carattere solitamente marginale che nel comune in questione si sviluppano principalmente tra il bosco e la prateria alpina o tra quest'ultima e il sistema dei ghiacciai e nevai. Sono superfici caratterizzate solitamente da pendenza accentuate o da forme sfrangiate che un tempo erano coltivate e/o pascolate ed oggi appaiono in stato di abbandono.

Boschi

Le diverse tipologie forestali presenti nel territorio del comune di Gressoney-La-Trinité sono comprese tra le zone fitoclimatiche del *Picetum* (1600-2000 m s.l.m.) e dell'*Alpinetum* (2000-2300 m s.l.m.) sono di seguito descritte.

Alle quote comprese tra i 1600 m s.l.m. e i 2000 (*Picetum* del Pavari) la *Picea* è presente in maniera marginale, mentre è presente il larice (*Larix decidua*). Attualmente, con il progressivo abbandono del pascolamento in bosco, la *Picea* (*Picea abies*) si sta lentamente diffondendo ostacolata dalla vegetazione del sottobosco (rododendro e ontano verde).

Sempre in questa fascia altimetrica è possibile trovare nelle radure popolamenti di latifoglie quali sorbo, tremolo, betulla e salicene.

Salendo di quota, oltre i 2000 m s.l.m. in passato la consociazione era sicuramente rappresentata da larice (*Larix decidua*) e pino cembro (*Pinus cembra*): quest'ultimo decimato dall'azione del pascolo, ma presente sporadicamente nella rinnovazione naturale.

La tutela della cultura Walser

In ossequio all'art. 40bis dello Statuto speciale della Valle d'Aosta, il 19 agosto 1998 è stata approvata e promulgata la legge quadro regionale n. 47 "Salvaguardia delle caratteristiche e tradizioni linguistiche e culturali delle popolazioni walser della Valle del Lys", che "detta i principi fondamentali ai quali intende ispirare la propria azione a sostegno della salvaguardia delle caratteristiche e delle tradizioni linguistiche e culturali" delle popolazioni di lingua tedesca della valle del Lys, appartenenti alla comunità walser. Al fine di favorire la piena partecipazione di queste popolazioni alle iniziative volte a dare attuazione a detta legge, la Regione ha istituito presso la Presidenza della Giunta la "Consulta permanente per la salvaguardia della lingua e della cultura walser", composta dal Presidente della Regione, dall'Assessore all'Istruzione e alla cultura, dai rappresentanti dei Comuni di Issime, Gaby, Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité, della Comunità Montana e dai rappresentanti delle Associazioni culturali presenti sul territorio.

Il 26 novembre 1982, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha istituito il Centro Studi e Cultura Walser della Valle d'Aosta, Walser Kulturzentrum, avente sede in Gressoney-Saint-Jean.

1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Il Centro ha come scopo quello di promuovere e incrementare lo studio, la ricerca, la conservazione e la divulgazione della cultura, delle usanze e delle tradizioni, nonché la promulgazione della lingua walser nei comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean e Issime.

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

L'economia insediata sul territorio nell'anno 2018 è costituita da imprese suddivise nei seguenti settori:

Agricoltura	n. 4
Attività manifatturiere	n. 0
- di cui artigiane	n. 0
Produzione e distribuzione energia e acqua	n. 2
Costruzioni	n. 2
- di cui artigiane	n. 2
Commercio	n. 8
- di cui artigiane	n. 0
Strutture ricettive	n. 29
Esercizi di somministrazione e bevande	n. 22
Rifugi alpini	n. 5
Trasporti, magazzinaggio e comunicazione	n. 2
Servizi alle persone	n. 1

I principali **stakeholder** presenti sul territorio o che possono influenzare le scelte dell'amministrazione comunale possono essere raggruppati come segue:

- Cittadini, suddivisi nelle diverse fasce di età.
- Stakeholder istituzionali: Comuni limitrofi, Unité des Communes, Piano di Zona, Regione, Istituzione scolastica, Arma dei Carabinieri, Guardia di finanza, Corpo Forestale, Polizia di Stato, Parrocchia, ecc.
- Associazioni e mondo del volontariato: il Comune conta di sei associazioni, oltre a diversi gruppi di volontari particolarmente attivi nel settore della Sanità (volontari 118) e della Protezione Civile (VV.FF. volontari), la cui opera è particolarmente preziosa data la lontananza dalle strutture sanitarie e d'emergenza situata per lo più ad Aosta.
- Imprenditori, artigiani, agricoltori e loro consorzi.

1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

LE RISORSE ECONOMICHE

Le risorse finanziarie a disposizione dell'amministrazione per il triennio 2019 – 2021 risultanti dallo schema di bilancio sono le seguenti:

ENTRATA				
Titolo	Descrizione	2020	2021	2022
	F.P.V.	0,00	0,00	0,00
Tit 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.024.696,00	983.696,00	983.696,00
Tit 2	Trasferimenti correnti	742.739,17	742.739,17	742.739,17
Tit 3	Entrate extratributarie	209.805,47	209.805,47	209.805,47
Tit 4	Entrate in conto capitale	300.000,00	90.000,00	90.000,00
Tit 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit 6	Accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit 9	Entrate per conto di terzi	430.250,00	430.250,00	430.250,00
Totale €		2.707.490,64	2.456.490,64	2.456.490,64
USCITA				
Titolo	Descrizione	2020	2021	2022
Tit 1	Spese correnti	1.784.232,66	1.711.559,39	1.711.559,39
Tit 2	Spese in conto capitale	493.007,98	314.681,25	314.681,25
Tit 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit 4	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00
Tit 7	Spese per conto terzi	430.250,00	430.250,00	430.250,00
Totale €		2.707.490,64	2.456.490,64	2.456.490,64

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Il Comune è dotato dei sotto indicati strumenti urbanistici:

- Testo definitivo della variante al P.R.G.C., adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 12.12.2014;
- Accoglimento delle proposte di modificazione del testo del progetto definitivo della variante sostanziale del P.R.G.C.: di cui alla delibera di Giunta regionale n. 594 del 24.04.2015, ai sensi dell'art. 15 della l.r. 11/1998, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 04.08.2015;
- Adozione della variante non sostanziale n. 5 del P.R.G.C., adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 10.07.2017;
- deliberazione della giunta regionale n. 594 del 24.04.2015 di approvazione della proposta di modificazione della variante sostanziale generale al piano regolatore generale comunale, da sottoporre al parere del Comune;

1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- piano di classificazione acustica redatto ai sensi della l.r. 20/2009 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 30.06.2011;
- definizione casi e criteri di esonero dall'obbligo di autorizzazione per particolari attività ai sensi dell'art. 2, comma 3 della l.r. 30.06.2009, n. 20 – manifestazioni, spettacoli e attività produttive a carattere temporaneo approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 18.07.2011;
- classificazione edifici situati in zone "A" in adeguamento alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, oggetto di concertazione cui ha fatto seguito parere favorevole rilasciato dalla Direzione tutela BBCC in data 19.12.2011 – prot. n. 14640/BC, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 15.12.2014;
- piano di sviluppo turistico adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 06.09.2013.

L'ente ha altresì provveduto a delimitare, in ottemperanza alla vigente normativa in materia e in particolare ai sensi della legge regionale 06.04.1998, n. 11,

- le aree boscate (articolo 33), come da elaborati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 25.03.2013, previo parere favorevole della Direzione regionale foreste e infrastrutture rilasciato con nota dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, prot. 18586/RN del 11.07.2012, pervenuta il 08.08.2012 al prot. n. 4052;
- le zone umide e i laghi (articolo 34), come da elaborati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 970 del 11.07.2014;
- i terreni sedi di frane (articolo 35) e a rischio inondazioni (articolo 36) come da elaborati adottati con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 15.12.2011;
- i terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine (articolo 37) come da elaborati approvati con deliberazione della giunta regionale n. 761 del 13.03.2000.

2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Trasporto scolastico, gestito direttamente con mezzo e dipendenti comunali
- Servizio manutenzione ordinaria rete idrica (con letture contatori)
- Servizio di spazzamento stradale con mezzo e dipendenti comunali

Servizi gestiti mediante affidamento/concessione a operatori esterni

- Mensa e assistenza scolastica ai minori tramite appalto di servizi
- Pulizia degli immobili comunali compreso l'edificio scolastico tramite appalto di servizi
- Servizio di sgombero neve tramite appalto di servizi
- Servizio di pulizia dei sentieri tramite appalto dei servizi
- Servizio di taglio e manutenzione aree verdi tramite appalto dei servizi
- Concessione gestione impianti sportivi
- Affidamento gestione complesso aziendale area verde "Ejo"

Servizi gestiti in forma associata

➤ tramite **Unité des Communes Valdôtaines Walser**

- Ufficio tributi ed altre entrate (Ufficio tributi convenzionato con Unité des Communes Walser)
- Servizio raccolta e smaltimento rifiuti
- Gestione asilo nido-garderie, microcomunità
- Centro estivo
- Gestione Scuole secondarie di primo grado
- Gestione delle funzioni amministrative in materia di insediamenti produttivi e per l'istituzione dello sportello unico per le attività produttive

➤ Tramite **Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose**

- Autorità di SubAto
- Gestione acquedotto e fognatura comunale, depuratore – Servizio Idrico Integrato
- Impianti di tele radiocomunicazioni

➤ Tramite le seguenti Convenzioni:

- La convenzione tra il Comune di Gressoney-La-Trinité e il Comune di Gressoney-Saint-Jean per la gestione in forma associata del servizio di biblioteca intercomunale e specializzata Walser.
- La convenzione tra i Comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean e Gaby per la gestione in forma associata relativa alla Commissione locale valanghe, i cui effetti cessano con la modifica ovvero la soppressione delle Commissioni locali valanghe.

2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- La convenzione con il Comune di Valtournenche, ente capofila e altri per gestione progetto Interreg Alplinks – cooperazione territoriale Europa, Italia e Svizzera.
- La convenzione tra il Comune di Gressoney-La-Trinité e la Regione autonoma Valle d'Aosta per la gestione in forma associata dell'ufficio procedimenti disciplinari.
- La convenzione tra il Consiglio regionale della Valle d'Aosta e il Comune di Gressoney-La-Trinité per il difensore civico.
- La convenzione tra il Comune di Gressoney-La-Trinité e il Consorzio regionale pesca per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca.
- La convenzione tra il Comune di Gressoney-La-Trinité e il Comune di Ayas per la gestione associata di funzioni amministrative relativamente all'assegnazione dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di trasporto sciatori (eliski) e contestuale concessione.
- La convenzione tra il Comune di Gressoney-La-Trinité e il Tribunale di Aosta per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità.
- La convenzione disciplinante le funzioni della Centrale Unica di Committenza (CUC) regionale per l'acquisizione di servizi e forniture.
- La convenzione disciplinante le funzioni della Stazione Unica Appaltante (SUA) per la Valle d'Aosta per i contratti di lavori e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.
- La convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale regionale, per il tramite dell'amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6.
- La convenzione quadro tra i Comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby e Issime per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovra comunale mediante costituzione di uffici comunali associati.
- La convenzione per l'esercizio in forma associata del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale in ambito territoriale regionale ai sensi della l.r. 6/2014, coincidente con l'Ambito Valle d'Aosta di cui al D.M. 19.1.2011 e al D.M. 18.10.2011 (riferimenti normativi l.r. n. 6/2014; articolo 46 bis, d.l. 159/2007, convertito in legge 222/2007 e ss.mm.ii.; D.M. 226/2011, come modificato dal D.M. 106/2015).
- La convenzione per la gestione in forma associata tra i Comuni Issime, Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité delle attività e dei progetti finalizzati alla tutela della cultura walser e delle lingue minoritarie Toitschu e Titsch.
- La convenzione disciplinante la tutela e valorizzazione, promozione e gestione del marchio "Toma di Gressoney", tra i Comuni della Valle del Lys e Pont-Saint-Martin.
- La convenzione attuativa tra il comune di Aosta e i Comuni della Valle d'Aosta per l'esercizio in forma associata dei servizi cimiteriali di interesse regionale relativamente al tempio crematorio e sepolture campi musulmani, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 05.08.2014, n. 6 e dell'articolo 104 della l.r. 54/1998 - anni 2017/2021.
- La convenzione di un servizio di cattura e custodia di cani vaganti, stipulata tra il Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta e l'Association Valdôtaine pour la protection des animaux (A.VA.P.A.).
- L'adesione all'Associazione riconosciuta denominata Gruppo di azione locale della Valle d'Aosta (in forma abbreviata "GAL Valle d'Aosta").

2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- La convenzione con la Regione autonoma Valle d'Aosta per l'aggiornamento e la condivisione della cartografia digitale nell'ambito del Sistema delle Conoscenze Territoriali (SCT) e dei relativi allegati.

L'ENTE DETIENE LE SEGUENTI PARTECIPAZIONI:

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

CELVA	
Ragione sociale	Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta Soc. Coop. - Consortium des Collectivités Locales e la Vallée D'Aoste soc. coop. siglabile CELVA Soc. Coop.
Tipologia di attività	A.84.11.10 - Attività generali di amministrazione pubblica - Amministrazione pubblica e difesa; Assicurazione sociale obbligatoria
Quota di partecipazione e valore totale posseduto	1 quota, pari al 1,19% (al 25/05/2015) dell'intero capitale sociale. Valore quota al 31/12/2015: € 5.536,80
Funzioni attributive	Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto del CELVA "La Cooperativa costituisce l'organismo a carattere strumentale del Consiglio Permanente degli Enti Locali, con funzioni di supporto nello svolgimento delle attività svolte dagli enti locali nell'ambito del Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta. Essa esplica la propria funzione di rappresentanza, di assistenza e di tutela degli organismi associati, con particolare riguardo alla promozione e allo sviluppo degli enti locali della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
Attività svolte	Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto la Cooperativa intende svolgere le seguenti attività: <ol style="list-style-type: none"> a) prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico; b) attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci, operando nei rapporti con enti e istituti sia pubblici che privati, promuovendo in particolare opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo; c) promuovere la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli enti soci; d) assistere i soci nell'applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti; e) svolgere funzioni di rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici e organi di ogni ordine e grado; f) gestire e sviluppare l'esercizio in comune di sistemi informatici compresa la scelta, la produzione e/o la distribuzione di hardware e software; g) promuovere e organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune; h) assumere dagli enti soci mandati con o senza rappresentanza per l'attuazione di progetti e iniziative d'interesse generale e/o settoriale;

2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

	<ul style="list-style-type: none"> i) promuovere e partecipare ad azioni di partenariato nell'ambito di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo; j) concedere, anche a terzi non soci, contributi e patrocinio per finalità di valorizzazione, di sviluppo, di miglioramento e di elevazione civica, sempre che siano rispettati i criteri per la mutualità prevalente stabiliti dalla legge.
--	---

IN.VA

Ragione sociale	IN.VA. S.p.A.
Tipologia di attività	62.01 - produzione di software non connesso all'edizione
Quota di partecipazione e valore totale posseduto	500 azioni - pari allo 0,0098 % dell'intero capitale sociale al 31/12/2015 Valore quota azionaria al 31/12/2015: € 779,04
Funzioni attributive	progettazione, realizzazione e gestione di sistemi nel settore ICT (Information and Communication Technology) si rimanda allo statuto societario
Attività svolte	Espletamento dell'attività di Centrale Unica di Committenza regionale (CUC), si rimanda allo statuto societario

MONTEROSA S.P.A.

Ragione sociale	Monterosa S.p.A.
Tipologia di attività	493901 – Gestione di funicolari, ski-lift e seggiovie.
Quota di partecipazione e valore totale posseduto	381.265 azioni pari allo 0,53%. Valore quota azionaria al 31.12.2015: € 0,22
Funzioni attributive	Gestione di impianti a fune
Attività svolte	Gestione di impianti a fune

Consorzio Enti Locali della Valle d'Aosta s.c.r.l. (CELVA s.c.r.l.)

Sede legale: Piazza Narbonne n. 16 – 11100 AOSTA - C.F. e P.IVA: 00665740072 Costituito il 1° dicembre 1998 il "Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta s.c.r.l.", avente forma di società cooperativa a responsabilità limitata, nasce come organismo strumentale del Consiglio Permanente degli Enti Locali (CPEL) con funzioni di supporto agli enti locali nello svolgimento delle loro attività, nell'ambito del Sistema delle Autonomie della Valle d'Aosta.

Il CELVA s.c.r.l. esplica la propria funzione di rappresentanza, di assistenza e di tutela degli organismi associati, con particolare riguardo alla promozione e allo sviluppo degli enti locali della Regione Autonoma Valle d'Aosta e assicura loro la rappresentanza e la tutela degli interessi morali ed economici, nonché l'erogazione di servizi e mezzi tecnici per l'esercizio della loro attività, a condizioni più vantaggiose rispetto al mercato. Come riportato negli artt. 1, 4 e 5 dello Statuto del CELVA, considerata l'attività mutualistica, la Cooperativa svolge le seguenti funzioni:

a) prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico;

2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- b) attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci, operando nei rapporti con enti e istituti sia pubblici che privati, promuovendo in particolare opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo;
- c) promuovere la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli enti soci;
- d) assistere i soci nell'applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti;
- e) svolgere funzioni di rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici e organi di ogni ordine e grado;
- f) gestire e sviluppare l'esercizio in comune di sistemi informatici compresa la scelta, la produzione e/o la distribuzione di hardware e software;
- g) promuovere e organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune;
- h) assumere dagli enti soci mandati con o senza rappresentanza per l'attuazione di progetti e iniziative d'interesse generale e/o settoriale;
- i) promuovere e partecipare ad azioni di partenariato nell'ambito di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- j) concedere, anche a terzi non soci, contributi e patrocinio per finalità di valorizzazione, di sviluppo, di miglioramento e di elevazione civica, sempre che siano rispettati i criteri per la mutualità prevalente stabiliti dalla legge.

In aggiunta a quanto sopra con la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, recante "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane", all'articolo 4 (Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata per il tramite del CELVA), si è stabilito che i Comuni esercitino in forma associata, per il tramite del Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (CELVA), le funzioni e i servizi comunali relativi ai seguenti ambiti di attività:

- formazione degli amministratori e del personale degli enti locali;
- consulenza e assistenza tecnica e giuridico-legale, nonché predisposizione di regolamenti tipo e della relativa modulistica;
- supporto alla gestione amministrativa del personale degli enti locali;
- attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie degli enti locali mediante affidamento a terzi.

Per ulteriori informazioni riguardo la società cooperativa, la sua organizzazione nonché i dati dettagliati dei bilanci preventivo e consuntivo si rimanda a quanto pubblicato sul sito internet: www.celva.it.

IN.VA. SPA

Sede legale: Loc. L'Île Blonde n. 5 – 11020 BRISSOGNE (AO) - C.F. e P.IVA: 00521690073 IN.VA. SPA è stata istituita con la legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 avente ad oggetto "Costituzione di una società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica" con esclusivo oggetto sociale la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei propri soci.

IN.VA. SPA fornisce all'Ente servizi informatici strettamente necessari al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali in quanto il processo di modernizzazione della P.A. necessita dell'utilizzo delle tecnologie telematiche come strumento per semplificare e personalizzare i rapporti tra l'Ente e i propri interlocutori. La modernizzazione e la diffusione degli strumenti, delle tecnologie telematiche e dei sistemi informativi del Comune, nonché lo sviluppo e la realizzazione di collegamenti informatici aperti alle interrelazioni con gli altri enti pubblici territoriali valdostani, le amministrazioni dello stato ed i cittadini utenti rendono l'Ente sempre più efficiente nei confronti della propria utenza.

2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con la legge regionale 7 maggio 2012, n. 13, recante “Modificazioni alla legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), e alla legge regionale 12 luglio 1996, n. 16 (Programmazione, organizzazione e gestione del sistema informativo regionale).

Ulteriori modificazioni alla legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), già modificata dalla legge regionale 1° luglio 1994, n. 32. Abrogazione di norme)”, la società IN.VA. SPA è divenuta a totale capitale pubblico e la possibilità di acquisire quote di partecipazione è stata estesa agli enti locali valdostani, agli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, alle società interamente partecipate, anche indirettamente, dalla Regione o da enti locali valdostani e dall'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (Azienda USL).

L'articolo 21 della legge regionale 8 aprile 2013, n. 8, “Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2013/2015” ha modificato l'oggetto sociale della società IN.VA. SPA introducendo lo svolgimento delle funzioni di Centrale Unica di Committenza regionale di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. in favore dei soci azionisti.

Con la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 avente ad oggetto “Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane.”, intervento legislativo che ha rivoluzionato il panorama degli Enti locali valdostani, all'art. 6 comma 2 è stato ribadito il ruolo di IN.VA.S.p.A. in materia di sistema informativo territoriale e di Centrale Unica di Committenza regionale per i servizi e le forniture.

Il Comune di Gressoney-La-Trinité detiene n. 500 azioni pari allo 0,0098 % dell'intero capitale sociale.

Per ulteriori informazioni riguardo la società, la sua organizzazione nonché i dati dettagliati dei bilanci preventivo e consuntivo si rimanda a quanto pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet: www.invallee.it.

MONTEROSA S.P.A.

La società Monterosa S.p.A. è stata costituita con atto a rogito Notaio Guido Maroz in data 28.06.1996 n. 124470/37967, repertorio 60584/1996, a seguito di fusione propria e depositato presso il Registro Imprese di Aosta il 28.06.1996 al protocollo n. 3848/00, con durata sino al 31.12.2100, successivamente modificata sino al 31.12.2050.

Il Comune di Gressoney-La-Trinité detiene 381.265 azioni, pari allo 0,53% del Capitale sociale.

3 – SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

3 – Sostenibilità economico finanziaria

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Il saldo di cassa alla data del 01/01/2019 è pari ad euro 650.985,00 e il fondo di cassa presunto al 31.12.2019 è aggiornato all'importo di euro 750.000,00.

La tabella che segue rappresenta l'andamento delle riscossioni e dei pagamenti negli ultimi 3 anni:

Confronto gestioni di cassa	ANNO 2016			ANNO 2017			ANNO 2018		
	residui	competenza	totale	residui	competenza	totale	residui	competenza	totale
Fondo di cassa iniziale			902.502,63			1.940.995,96			771.242,69
Riscossioni	1.004.814,97	2.296.908,68	3.301.723,65	101.905,76	2.321.455,18	2.423.360,94	408.948,42	2.221.638,25	2.630.586,67
Pagamenti	420.798,86	1.842.431,46	2.263.230,32	999.129,07	2.593.985,14	3.293.114,21	506.946,42	2.243.987,94	2.750.934,36
Fondo di cassa finale			1.940.995,96			771.242,69			650.985,00

L'Ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria prevista dall' art. 222 del TUEL 267/2000.

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	1.223,45	531,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	25.617,73	26.310,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	26.841,18	26.841,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento inizio esercizio							
Oneri finanziari	1.223,45	531,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)							

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	1.223,45	531,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	1.633.421,62	1.813.970,44	1.813.395,61	2.011.994,43	1.977.240,64	1.936.240,64	1.936.240,64
% su entrate correnti	0,07 %	0,03 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

L'ente non ha debiti fuori bilancio riconosciuti.

4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

4 – Gestione delle risorse umane

PERSONALE

La dotazione organica per il periodo 2020/2022 del Comune di Gressoney-La-Trinité come definito con verbale di deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 3/2019 in data 28 novembre 2019, è la seguente:

Gressoney-La-Trinité		
<i>Categoria</i>	<i>coperto</i>	<i>vacante</i>
D 100 %		1
C2 100 %	x Nicole Rat	
C2 100 %	x Joelle Vallomy	
C2 100 %	Assistente amministrativo-contabile da assumere nel 2020 (in attesa di concorso)	1
C2 100 %		1
C2 100 %		1
C1 100 %	x Alessandra Comune	
C1 100 %		1
C1 100 %	x Edy Colliard	
B3 100 %	x Vito Tunice	
B2 100 %	x Christian Rial	
B2 100 %		1
totale	6	6

Le funzioni di Segretario dell'Ente sono esercitate, a decorrere dal 01.03.2019, da Stefania Rollandoz convenzionato con i Comuni di Gressoney-Saint-Jean, Gaby e Issime con percentuale di servizio pari al 30% per il Comune di Gressoney-La-Trinité.

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: n. 7 dipendenti

4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spese correnti	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	9	284.779,21	1.599.883,19	17,80
2017	6	220.208,33	1.523.110,44	14,46
2016	9	320.059,84	1.633.421,62	19,59
2015	9	418.771,12	1.805.866,85	23,19
2014	9	445.692,19	1.872.848,50	23,80
2013	9	443.007,33	1.606.572,97	27,57

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Come da Verbale n. 3/2019 della Conferenza dei sindaci avente per oggetto: "Ricognizione della dotazione organica dell'ambito territoriale costituito dai comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby e Issime – periodo 2020/2022" si rileva quanto segue:

- per l'anno 2020, il Sindaco riferisce che, indicativamente a partire dal mese di maggio 2020, a seguito dell'espletamento da parte della struttura regionale competente di una procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di cat. C, pos. C2, per il profilo di assistente amministrativo-contabile (come da note del Dipartimento personale e organizzazione in data 30.10.2019 prot. n. 6865 e in data 18.11.2019 prot. n. 7335), sarà assunta una nuova unità di personale, a tempo indeterminato, categoria C2, per l'area amministrativo-contabile dell'ente; il Sindaco rammenta che attualmente le attività in capo all'area amministrativo-contabile sono svolte, a partire dal 01.03.2019, grazie all'utilizzo, per 16 ore settimanali, della dipendente Sabrina Carla Antonella Aloe, dipendente di categoria D dell'Unité des Communes valdotaines Walser, in convenzione (approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 11.03.2019); per il periodo 01.01.2020 – 31.05.2020 sarà approvata una nuova convenzione per l'impiego della medesima dipendente;
- per l'anno 2021 non sono previste ulteriori modifiche alla dotazione di personale;
- per l'anno 2022 non sono previste ulteriori modifiche alla dotazione di personale.

Si dà altresì atto che per quanto riguarda le sostituzioni del personale dipendente descritte dai Sindaci in premessa saranno rispettate le disposizioni in materia di contenimento della spesa per il personale, secondo quanto disciplinato dalla legge regionale in materia.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Parte seconda

Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, che non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, in quanto nell'anno 2020 sono previste le nuove elezioni comunali, la programmazione e la gestione dovranno essere improntate sulla base dei seguenti indirizzi generali.

Entrate

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione ha l'obiettivo di non aggravare la situazione economica dei propri cittadini adottando criteri di equità fiscale.

Risulta di particolare complessità procedere, alla data della redazione del presente documento, all'analisi ed alla definizione della politica tariffaria del prossimo triennio 2020-2022.

L'Amministrazione comunale non intende, a condizioni immutate, apportare aumenti ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici, ma tale previsione dovrà essere confrontata con le altre fonti di entrata su cui il bilancio comunale può contare e, in primis, i trasferimenti regionali di cui alla legge regionale n. 48/1995.

Il presente documento si limita pertanto a confermare per il prossimo triennio la medesima previsione di entrata del corrente esercizio finanziario demandando alla nota di aggiornamento le conferme e/o le eventuali modifiche ai tributi ed alle tariffe dei servizi pubblici.

I servizi a domanda individuale

Le tariffe per il servizio mensa, il trasporto scolastico, e i parcheggi a pagamento per l'esercizio 2020, e che si presumono anche per gli esercizi successivi, sono state stabilite con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 02 dicembre 2019 "Approvazione tariffe servizi pubblici a domanda individuale a valere per l'anno 2020." E risultano le seguenti:

Servizio mensa scolastica:

- Scuola dell'infanzia e scuola primaria:
 - quota fissa d'iscrizione: € 180,00, pari a otto rate mensili di € 20,00
 - € 2,70= a pasto;

Qualora più utenti del medesimo nucleo familiare usufruiscano del servizio di mensa scolastica, la quota prevista per il buono pasto è ridotta a € 2,60.

Servizio di trasporto scolastico:

- gennaio / giugno 2020
 - € 60,00=

In presenza di più utenti del medesimo nucleo familiare che usufruiscono del servizio, si applicano i sotto indicati prezzi:

- 2° figlio: € 50,00=
- 3° figlio e ulteriori € 40,00=
- settembre / dicembre 2020
 - € 40,00=

In presenza di più utenti del medesimo nucleo familiare che usufruiscono del servizio, si applicano i sotto indicati prezzi:

- 2° utente: € 30,00=
- 3° figlio e ulteriori € 25,00=

Parcheggi a pagamento:

La tariffa è determinata come di seguito specificato a tutto il 31 dicembre 2020:

- € 1,00 per ogni ora di sosta, con possibilità di frazionamento;
- € 0,50 per 30 minuti

ENTRATE

- € 5,00 periodo di 24 ore
 - € 35,00 mensile (senza riserva dei parcheggi)
 - € 200,00 annuale (senza riserva dei parcheggi)
 - € 80,00 annuale (senza riserva dei parcheggi per i residenti di Gressoney-La-Trinité)
- precisando che gli importi mensili e annuali sono riferiti ad un solo veicolo e non nominativi.

Parcheggio interrato in località Tache:

La tariffa è determinata come di seguito specificato a tutto il 31 dicembre 2020:

- € 1,00 per ogni ora di sosta, con possibilità di frazionamento;
 - € 8,00 periodo di 24 ore
 - € 80,00 mensile (non residenti)
 - € 40,00 mensile (residenti)
 - € 250,00 semestrale
 - € 400,00 annuale (non residenti)
 - € 200,00 annuale (residenti)
- precisando che gli importi mensili e annuali sono riferiti ad un solo veicolo e non nominativi.

Le entrate tributarie

La legge 27.12.2016 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione, a far data dal 01.01.2014, dell' Imposta Unica Municipale che sostanzialmente si articola normativamente in 2 componenti: quelli di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale propria (IMU) e quella riferita ai servizi, che a sua volta sia articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IUC-IMU

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 3/2016 è stato approvato il regolamento per l'applicazione della IUC/IMU.

Il gettito della IUC-IMU è stato calcolato sulla base delle risultanze delle banche dati disponibili create ai fini dell'accertamento dell'imposta comunale sugli immobili. A partire dal 2016 l'accertamento e l'attività di controllo sono effettuati dall'Unité des Communes Valdôtaines Walser.

Le aliquote per l'esercizio 2020 saranno approvate dal Consiglio con deliberazione in data 30.12.2020.

La legge n. 145 del 30.12.2018 (legge di bilancio 2019) non ha più previsto il blocco degli aumenti dei tributi di cui all'art.1, comma 26, della legge 28.12.2015 n. 201/ - legge di stabilità 2016. E', inoltre, da segnalare che secondo il nuovo principio della competenza finanziaria tale entrata deve essere accertata per cassa.

Le tariffe sono le seguenti:

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale.	Esclusi dall'IMU
Aliquota per abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune	8 ‰ (otto per mille) con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili	8 ‰ (otto per mille)
Aliquota per i fabbricati di categoria D	7,6 ‰ (sette virgola sei per mille)

ENTRATE

Il gettito IMU stimato per il triennio 2020-2022 è di € 710.000,00 annui.

È previsto un recupero IMU anni pregressi 2012-2017 di € 36.000,00 per l'anno 2020, di € 35.000,00 per l'anno 2021 e di € 35.000,00 per l'anno 2022.

IUC-TARI

Il gettito della IUC - TARI è stato calcolato sulla base delle risultanze delle banche dati disponibili, con copertura mediante tariffa del totale dei costi di gestione del servizio sulla base del piano economico finanziario approvato dall'Unité Walser in qualità di Autorità di Sub-Ato, come previsto dalla normativa.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 3/2016 è stato approvato il regolamento per l'applicazione della IUC/TARI.

La riscossione è disciplinata dalla Legge.

Gli uffici dell'Unité hanno intrapreso l'attività di controllo e inserimento delle variazioni comunicate dai contribuenti ai fini dell'accertamento dell'imposta che, come per l'IMU, sarà effettuato dall'Unité des Communes Valdôtaines Walser.

Le aliquote per l'esercizio 2020 saranno approvate dal Consiglio con deliberazione in data 30.12.2019; tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2020 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006:

Utenze domestiche residenti

Numero componenti del nucleo familiare	quota fissa	quota variabile
	tariffa € al mq/anno	tariffa a nucleo familiare / anno
1	0,61	5,00
2	0,73	10,00
3	0,91	20,00
4	0,96	25,00
5	1,01	30,00
6 o più	1,06	40,00

Utenze domestiche non residenti e utenze tenute a disposizione da residenti

Tariffa unitaria al metro quadrato (€/mq/anno)		
€ 1,67		
Categoria di attività	quota fissa	quota variabile
	tariffa € a mq/anno	tariffa € a mq/anno
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,05303	0,53557
Campeggi, distributori carburanti	0,11103	1,13500
Esposizioni, autosaloni, superfici accessorie o destinate a uso strumentale all'attività sportiva	0,04971	0,51497
Alberghi con ristorante	0,20000	1,85000
Alberghi senza ristorante	0,16000	1,45000
Case di cura e riposo	0,15742	1,61084
Uffici, agenzie, studi professionali	0,16571	1,59117
Banche e istituti di credito	0,09114	0,92695
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,14417	1,26459
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,17731	1,81271

ENTRATE

Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,11931	1,21534
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,15245	1,55522
Attività industriali con capannoni di produzione	0,07125	0,72096
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,09114	0,92695
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,45000	5,82160
Bar, caffè, pasticceria	0,60318	6,04261
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,28165	2,87243
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,24519	2,49341
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,00420	10,2418
Discoteche, night club	0,17234	1,76327
Palestre, piscine, spogliatoi e sale fitness	0,07232	0,53016

Pertinenze di utenze domestiche e non domestiche

Tariffa unitaria al metro quadrato (€/mq/anno)
€ 0,58

Utenze non domestiche

Utenze soggette a tariffa giornaliera: La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

Si stabilisce, inoltre, che la tariffa applicabile alle unità immobiliari condotte da soggetti non residenti, ovvero tenute a disposizione da soggetti residenti e non affittate a soggetti terzi per periodo superiore a sei mesi, debba essere rapportata esclusivamente al metro quadrato, senza tenere conto del numero di occupanti.

La riscossione dell'Imposta Unica Comunale sarà effettuata nei termini di seguito indicati:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TARI	Unica soluzione	entro il 31 dicembre

La previsione del gettito iscritto a bilancio ammonta a € 167.696,00 per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

A differenza dell'IMU, secondo i nuovi principi, la TARI viene accertata con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e quindi a seguito dell'emissione del ruolo.

IUC TASI

Per quanto riguarda il Tributo per i servizi indivisibili IUC-TASI, come già per il bilancio precedente, non viene applicata.

Altre imposte municipali

Per quanto riguarda la TOSAP vengono riconfermate le tariffe deliberate per l'anno 2020.

L'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni è gestita dall'Ufficio tributi dell'Unité des Communes Valdôtaines Walser.

Imposta di soggiorno

Trova applicazione della norma di cui all'articolo 6 del regolamento comunale per l'attuazione dell'imposta di soggiorno approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20/2016, (Art. 6, comma 1, lettera b): *finanziamento di interventi promozionali e/o eventi di attrazione turistica da realizzarsi anche*

ENTRATE

in collaborazione con la Regione e/o l'Office Régional du Tourisme e/o con altri enti locali e/o con associazioni e/o con fondazioni e/o con privati) secondo la quale il gettito stimato dell'imposta di soggiorno, che ammonta a € 85.000,00, andrà a finanziare la Missione 07 Turismo, Programma 01: Sviluppo e la valorizzazione del turismo.

ENTRATE

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	26.000,00	16.000,00	16.000,00
	- OO.UU. :	25.000,00	15.000,00	15.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	274.000,00	74.000,00	74.000,00
	- Stato :	200.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie : BIM	70.000,00	70.000,00	70.000,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario:	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo del saldo di parte corrente	193.007,98	224.681,25	224.681,25

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Oneri finanziari	1.223,45	531,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	25.617,73	26.310,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	26.841,18	26.841,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ENTRATE

	<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Indebitamento inizio esercizio							
Oneri finanziari	1.223,45	531,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)							

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Interessi passivi	1.223,45	531,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	1.633.421,62	1.813.970,44	1.813.395,61	2.011.994,43	1.977.240,64	1.936.240,64	1.936.240,64
% su entrate correnti	0,07 %	0,03 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Spese

SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Per quanto riguarda le voci di SPESA, il D.Lgs. 118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Esse si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Le spese correnti comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, trasferimenti all'Unité des Communes Valdôtaines Walser per il proprio funzionamento, trasferimento allo Stato per rimborso IMU, ecc.

Il totale complessivo della spesa corrente per l'anno 2020 si assesta a € 1.764.232,66= e attiene alle spese ripetitive, di carattere continuativo derivante da contratti stipulati in precedenti esercizi, necessarie per continuare ad erogare i servizi alla popolazione e al turismo, allo stesso livello di efficienza garantito negli anni precedenti. Sono ricomprese anche le spese di carattere discrezionale la cui comprimibilità dipende dalle indicazioni dell'Amministrazione e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo per i rinnovi contrattuali e il fondo di riserva.

Il Comune eroga alla collettività un ventaglio di iniziative che si concretizzano, soprattutto, in prestazione di servizi. I costi di maggiore rigidità per il bilancio sono le spese di personale, le spese di gestione degli immobili comunali, le spese per il turismo, l'onere per il rimborso dei prestiti, il trasferimento previsto dalla legge allo Stato per la quota Imu di competenza statale e il trasferimento, previsto dalla legge, per il funzionamento dell'Unité Walser di cui il Comune di Gressoney-La-Trinité fa parte.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento degli equilibri di bilancio previsti dalla normativa, **sinora mantenuti**.

La gestione corrente sarà orientata al mantenimento del patrimonio esistente e alla realizzazione degli specifici obiettivi di mandato in campo turistico e sociale.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Novità a partire dal 2018 sono le disposizioni previste dall'articolo 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" che prescrive:

"1.le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi (importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro) e il programma triennale dei lavori pubblici (di singolo importo superiore a 100.000 euro nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti

....

6.Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7.Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8.Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti: a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento".

Successivamente la Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019) al comma 424 ("L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.") postpone l'obbligo della predisposizione del programma e dei connessi adempimenti a carico del RUP a far data dall'esercizio finanziario del 2018.

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere effettuate tramite i mercati elettronici e le convenzioni Consip, come previsto dal legislatore nazionale.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00, le procedure di gara sono affidate alla Centrale Unica di Committenza regionale – INVA S.p.A..

Di seguito si riportano le procedure espletate negli anni precedenti a valere sul triennio 2020-2022:

N.	Descrizione della fornitura/servizio	Stima dei costi dell'acquisto				Codice CPV	Descrizione Codice CPV	Tipologia (fornitura-servizio)	Anno di avvio di procedura di affidamento	Durata presunta	Note
		2020	2021	Ult. anni	TOT						
1	Energia elettrica	81.967,21			163.934,42	65310000-9	Erogazione energia elettrica	fornitura	2018	01/01/2019 31/12/2020	CIG: 7693523007
2	Servizio di sgombero neve	85.966,20	57.310,80		171.932,40	90620000-9	Servizi di sgombero neve	servizio	2019	Stag. invernale 2019/2020 a 2020/2021	CIG: 80065741E2 D 260/2019
3	Servizio di pulizia degli immobili di proprietà comunale	19.274,04	19.274,04	33.729,58	57.822,13	90919000-2	Servizi di pulizia di uffici, scuole e apparecchiature per ufficio	servizio	2019	01/10/2019 30/09/2022	CIG 7981850EFA D 68/2019
4	Servizio refezione, pulizie e trasporto scolastici	50.977,345	50.977,345		101.954,69	55523100-3	Servizio mensa scolastica	servizio	2019	01/01/2020 31/12/2021	CIG 7987802EB9 D 155/2019
						90911200-8	Servizio di pulizia di edifici				
						8530000-2	Servizio di assistenza sociale e servizi affini				

Di seguito si riportano le procedure da espletare nell'esercizio 2020 relativamente ai seguenti servizi e forniture:

N.	Descrizione della fornitura/servizio	Stima dei costi dell'acquisto				Codice CPV	Descrizione Codice CPV	Tipologia (fornitura-servizio)	Anno di avvio di procedura di affidamento	Durata presunta	Note
		2020	2021	Ult. anni	TOT						
1	Energia elettrica	81.967,21	81.967,21		163.934,42	65310000-9	Erogazione energia elettrica	fornitura	2020	01/01/2021 31/12/2022	Convenzione MEVA
2	Servizio di manutenzione della rete sentieristica comunale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00			servizio	2020	Anno 2020 Anno 2021 Anno 2022	
3	Servizio di manutenzione delle aree verdi comunali, compresa l'innaffiatura	17.500,00	17.500,00	17.500,00	52.500,00			servizio	2020	Anno 2020 Anno 2021 Anno 2022	

Per quanto riguarda il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi bisogna sottolineare che lo stesso non contempla forniture e servizi superiori a € 1.000.000,00.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

La legge finanziaria 2008 (legge 24 dicembre 2007, n. 244) dai commi 594 a 599 dell'art. 2 ha previsto che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate a razionalizzare le spese connesse all'utilizzo di:

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

- dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 del succitato articolo stabilisce che, nei piani relativi alle dotazioni strumentali, occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale, il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare:

- agli organi di controllo interno,
- alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

L'art. 2, comma 598 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli enti.

In relazione alle previsioni, dell'art. 2, commi da 594 a 599, della legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008), i competenti servizi comunali mantengono da tempo obiettivi di razionalizzazione dei beni individuati dalla predetta norma, attraverso attività di analisi delle modalità di utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, e della telefoni, e dei conseguenti costi a carico dell'Ente, al fine di individuare eventuali diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi, ovvero ridurli, perseguendo in tal modo gli obiettivi di razionalizzazione.

Sulla base dell'attività di monitoraggio, si è giunti alla redazione del piano triennale 2019/2021 di razionalizzazione, che è stato elaborato con riferimento sia alla idoneità delle dotazioni strumentali e informatiche che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte dei lavoratori, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo dei beni indicati dalla legge 244/2007, rilevando che non sussistono sprechi nell'ambito delle dotazioni a disposizione dell'Ente e salvaguardando la funzionalità degli uffici dei servizi e degli organi istituzionali.

In linea generale e quale criterio primario per la razionalizzazione delle spese, non saranno effettuate nuove acquisizioni di beni e attrezzature se non in sostituzione di quelle esistenti da dismettere o in caso di guasti per i quali risulterebbe antieconomico procedere alla riparazione, salvo casi eccezionali da autorizzare.

Per il perseguimento degli obiettivi, si dovrà tenere conto dei limiti imposti dalle disposizioni di finanza pubblica sia in tema di pareggio di bilancio che di tagli alle spese degli enti locali.

Di seguito vengono specificati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di rispettare le disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione, tenendo comunque conto che, considerate le dimensioni del Comune e le strutture a disposizione, già contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, non verranno proposti drastici tagli, che andrebbero a svantaggio dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi da erogare alla comunità.

Di seguito sono riportate, per specifica categoria di bene, le analisi delle dotazioni esistenti, le misure e gli interventi da adottare, gli obiettivi futuri che il Comune si propone di perseguire per una razionalizzazione delle spese.

Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (Art. 2, comma 594, lettera a) legge 24.12.2007, n. 244)

Le postazioni di lavoro individuali sono costituite dalle apparecchiature informatiche installate nei relativi uffici comunali, per ogni dipendente al fine dell'espletamento del lavoro attinente alle mansioni di

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

riferimento. Il criterio dominante nell'assegnazione in uso al dipendente sono le mansioni svolte dallo stesso come confermate nella dotazione organica dell'ente e gli specifici carichi di lavoro assegnati dal Segretario.

Le strumentazioni sono costituite da:

- personal computer completo di video, sistema operativo e applicativi previsti dai procedimenti di lavoro per ogni postazione;
- stampante personale o di rete;
- scrivania con seduta e cassetiera;
- n. 1 fotocopiatore di rete per tutti gli uffici.

Le quantità presenti nei vari settori sono riportate nella seguente tabella:

Settore	Pc	Scanner	Stampante	Fotocopiatore
Sindaco	1		1	
Ufficio ragioneria	2			
Ufficio anagrafe	2		2	
Ufficio tecnico	2	2 (1 da stamp. multifunzione)	3	1 (stamp.multifunzione)
Polizia locale	2		1	
Ufficio protocollo e commercio	2	2 (1 di rete per tutti gli uffici)	1 (di rete per tutti gli uffici)	1 (di rete per tutti gli uffici)
Segretario	1		1	

Le apparecchiature tecnologiche sono di proprietà del Comune e sono destinate sulla base dell'analisi delle esigenze di lavoro dell'utilizzatore e tenuto conto del settore di appartenenza nell'articolazione amministrativa o tecnica.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro vengono gestite seguendo i seguenti criteri:

- la sostituzione dei personal computer avviene solo in caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione non risulti economicamente vantaggiosa e tenendo conto anche del grado di obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici e informatici;
- nel caso in cui un PC non ha più la capacità di supportare efficientemente l'evoluzione di un applicativo viene utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori.
- l'individuazione dell'attrezzature informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro viene effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;
- ogni intervento, sia esso rappresentato da acquisto, potenziamento o sostituzione è sempre sottoposto all'approvazione del responsabile del servizio che valuta le diverse opportunità, con l'obiettivo di conciliare il risparmio delle risorse con l'ottimizzazione dei servizi.
- le stampanti guaste normalmente non vengono riparate poiché nella quasi totalità dei casi non ne vale la pena e in caso si verificasse l'evento si ha l'intenzione sostituire la periferica con un noleggio, invece di nuovo acquisto, ovviamente cercando di uniformare quanto più possibile i tipi di stampante, per una migliore gestione del materiale di consumo.

Linee guida per la razionalizzazione triennale

Gli interventi che si propongono per il contenimento della spesa e la razionalizzazione dell'utilizzo sono così esposti:

- utilizzo delle convenzioni Consip per l'acquisto di tutte le strumentazioni elettroniche e informatiche offerte dal sistema Consip con l'osservanza dei parametri previsti dall'art. 26, comma 1, legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;
- individuazione dei settori che possano permettere una diminuzione delle stampanti individuali con la fornitura di una stampante di rete multiutente. L'assegnazione di stampanti personali

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

avviene solamente dove vi siano motivate esigenze di servizio e accessibilità (esempio distanza dalla postazione di lavoro o stampante specializzata).

- la stampa a colori viene limitata ai casi espressamente necessari (stampe di manifesti per organizzazione eventi o manifestazioni ed eventuale altra documentazione per cui si rende migliorativa la stampa a colori);
- utilizzo del sistema delle convenzioni e del mercato elettronico per il noleggio dei fotocopiatori e utilizzo del mercato elettronico per la sostituzione delle macchine obsolete;
- le attuali macchine multifunzione e con il collegamento in rete e la scansione di documenti consentono da un lato il progressivo conseguimento delle finalità contenute nelle disposizioni normative vigenti, tendenti alla digitalizzazione della pubblica amministrazione, dall'altro la riduzione della produzione di documenti cartacei.

Dotazioni delle autovetture di servizio (Art. 2, comma 594, lett. b) legge 24.12.2007, n. 244)

Il Comune dispone di un'unica autovettura di servizio in dotazione alla Polizia locale che è di proprietà del Comune.

Tutti gli uffici comunali sono localizzati presso la sede municipale in località Tache 14/a.

Non sono presenti auto blu.

Telefonia mobile di servizio – assegnazioni

Il numero delle schede telefoniche SIM è pari a 7 + n. 2 schede dati, ovvero sono in dotazione:

n. 2 scheda telefoniche + n. 1 scheda dati alla polizia locale

n. 1 scheda al cantoniere

n. 1 scheda al cantoniere

n. 1 scheda + n. 1 scheda dati al Sindaco

n. 1 scheda all'assessore alla viabilità

n. 1 scheda all'assessore ai lavori pubblici.

Il principio che regola l'assegnazione è quello della reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

L'assegnatario del dispositivo di comunicazione è responsabile del suo corretto utilizzo dal momento della presa in consegna fino alla restituzione e dovrà porre ogni cura nella sua conservazione, per evitare danni, smarrimenti o sottrazioni.

La durata delle chiamate, verificata l'effettiva necessità, dovrà essere la più breve possibile in relazione alle esigenze di servizio e comunque, dagli uffici comunali, è fatto obbligo di utilizzare il telefono fisso.

Non sono consentite le chiamate personali salvo urgenze.

Ulteriori schede dati sono legate ai terminali POS per i pagamenti presso gli uffici del comune (1), presso la polizia municipale (1) e ai parcometri di corso di nuova installazione (3+ 1)

Beni Immobili

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, alla data odierna, sono quelli indicati nell'inventario.

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza, come si evince dal termine stesso ed è compito dell'Ente garantire che questa ricchezza, nel tempo, venga gestita con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado e ciò è assicurato direttamente dai servizi comunali. La complessità della gestione degli immobili è tema che, negli ultimi anni, ha alimentato diverse soluzioni, tenendo conto che delle possibilità offerte dal mutato quadro normativo.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO

Piano degli investimenti e relativo finanziamento

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Gli investimenti, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempo rapidi e solitamente nel corso dell'esercizio, richiedono tempi di realizzazione più lunghi dovuti a difficoltà di progettazione, vincoli del patto di stabilità, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse e tempi di realizzazione dei lavori lunghi.

Riepilogo Investimenti Anno 2020

M.P.T.	Investimento	Spesa
01.05.2	Manutenzione straordinaria immobili	12.507,98
01.05.2	Manutenzione straordinaria automezzi	2.000,00
01.06.2	Acquisto attrezzature e impianti (Parcometro e sbarra)	10.000,00
01.08.2	Acquisto software	3.500,00
09.04.2	Trasferimento a SUB-ATO per investimenti	25.000,00
09.04.2	Lavori di rifacimento fognatura	30.000,00
10.05.2	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e marciapiedi	157.000,00
10.05.2	Pubblica Illuminazione	8.000,00
10.05.2	Lavori di riqualificazione ambientale e funzionale del parcheggio pubblico sito dx orografica torrente Lys in loc. Staffal	20.000,00
10.05.2	Opere di completamento della viabilità e dei sottoservizi del centro storico loc. Tache 2° lotto	225.000,00
	TOTALE SPESE:	493.007,98

Riepilogo Investimenti Anno 2021

M.P.T.	Investimento	Spesa
01.05.2	Manutenzione straordinaria immobili	120.762,68
01.05.2	Manutenzione straordinaria automezzi	5.000,00
01.06.2	Acquisto attrezzature e impianti	8.000,00
01.08.2	Acquisto software	3.000,00
09.04.2	Trasferimento a SUB-ATO per investimenti	25.000,00
10.05.2	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e marciapiedi	142.918,57
10.05.2	Pubblica Illuminazione	10.000,00
	TOTALE SPESE:	314.681,25

Riepilogo Investimenti Anno 2022

M.P.T.	Investimento	Spesa
01.05.2	Manutenzione straordinaria immobili	120.762,68
01.05.2	Manutenzione straordinaria automezzi	5.000,00
01.06.2	Acquisto attrezzature e impianti	8.000,00
01.08.2	Acquisto software	3.000,00
09.04.2	Trasferimento a SUB-ATO per investimenti	25.000,00
10.05.2	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e marciapiedi	142.918,57
10.05.2	Pubblica Illuminazione	10.000,00
	TOTALE SPESE:	314.681,25

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO

<i>Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	26.000,00	16.000,00	16.000,00
	- OO.UU. :	25.000,00	15.000,00	15.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	274.000,00	74.000,00	74.000,00
	- Stato :	200.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie : BIM	70.000,00	70.000,00	70.000,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario:	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo del saldo di parte corrente	193.007,98	224.681,25	224.681,25

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTI IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Risultano alla data attuale in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Lavori di riqualificazione ambientale e funzionale del parcheggio pubblico sito in dx orografica del torrente Lys in loc. Staffal	Ultimazione lavori prevista 3° trimestre 2020
Opere di completamento della viabilità e dei sottoservizi del centro storico in loc. Tache I Lotto	Inizio lavori 3° trimestre 2019 - Ultimazione lavori 2° trimestre 2021
Realizzazione opere paramassi in località Tache II Lotto	Progetto preliminare approvato. Progetto esecutivo da approvare (finanziamento statale) – Inizio lavori 3° trimestre 2020, ultimazione lavori 2022
Lavori di efficientamento energetico in località Fohre	Ultimazione lavori 2° trimestre 2020
Lavori di realizzazione di autorimessa interrata, parcheggio, riordino percorsi e riqualificazione dell'area ovest del centro storico in Loc. Tache (progetto Fospi)	Approvazione collaudo tecnico-amministrativo 1° trimestre 2020

PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVO FINANZIAMENTO

PIANO DELLE ALIENAZIONI

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

FABBRICATI	TERRENI
Sport Hus Loc. Edelboden Inferiore	Prato (vicino al Lys davanti Piazzale Colletesand)
Casa Rial Loc. Tache	Area verde Eyo
Casa Thedy Loc. Tache	Discarica comunale
Cimitero Loc. Tache	Prato Edelboden Superiore
Gabinetti pubblici Loc. Tache	Prato Loc. Tache
Municipio Loc. Tache	Guado pista fondo (Cimavalle)
Scuola Loc. Tache	Guado pista fondo Loc. Colletesand
Autorimessa interrata e locali polifunzionali Loc. Tache	Terreno (a sud del municipio) loc. Tache
Servizi igienici Loc. Edelboden Superiore	Terreno (ex proprietario Favre Ave)
Chiosco in lamiera per rifiuti Loc. Tache	Alpeggio Gabiet
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Anderbatt	Prato Loc. Edelboden Superiore
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Edelboden Inf.	Pascolo Alpe Bettolina
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Edelboden Inf.	Prato Loc. Alpe Moos
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Edelboden Sup. (Piaz.Colletesand)	Bosco (a destra di Deyola Superiore)
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Edelboden Sup. (vicino ex dispensario farmac.)	Bosco (ex consortereria) Loc. Gofer
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Edelboden Sup. (vicino Sport Hus)	Bosco Monterey
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Eyo (area pic nic)	Prato in Loc. Netscho
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Fohre (piazzale)	Prato piazza Colletesand
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Tschaval (bivio Capanna Carla)	Prato vicino Busca Thedy
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Tschaval (posteggio)	Prato Loc. Tache
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Underwoald	
Deposito in pietra per rifiuti Loc. Selbsteg	
Deposito in pietra per rifiuti Loc. Staffal (vicino Hotel Monbosco)	
Deposito vecchie scuole Loc. Selbsteg	
Foyer du Fond Loc. Colletesand	
Prefabbricato	
Locale vigili del fuoco	
Chiosco per deposito legna	
Ricovero parti elettriche Loc. Staffal	
Chiosco carburanti Loc. Edelboden Superiore	
Tettoia per deposito graniglia e sale Loc. Colletesand	
Chalet in abete per snowpark Loc. Colletesand	
Casetta prefabbricata dell'area pic nic Loc. Eyo	

Rispetto delle regole di finanza pubblica

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020-2022 da rispettare in sede di programmazione e gestione sono:

- Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.
- Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli I (spese correnti) e IV° (Spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli IV e V, sommate alle entrate correnti destinate agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II°.

Anche per gli enti locali la crisi economica ha aumentato le difficoltà di riscossione dei crediti. Il Comune di Gressoney-La-Trinité ha tuttavia una solida situazione di cassa e nell'ultimo anno non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Fondo di cassa presunto al 31.12.2019: € 750.000,00

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31.12.2018 nell'importo di € 57.093,74, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs 118/2011 mediante assunzione di determina del Responsabile del Servizio finanziario n.323 del 31.12.2018.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Agli enti locali territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

L'ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

I commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019) prevedono che, a decorrere dall'anno 2019, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della "Verifica equilibri" allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Per le regioni a statuto ordinario, ai sensi del comma 824 del medesimo articolo, le disposizioni sopra richiamate decorrono dall'esercizio 2021.

Ciò premesso, ai fini della trasmissione del bilancio di previsione 2019-2021 alla BDAP e seguenti, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni, possono non compilare il "Prospetto di verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica".

Conclusioni

Il presente documento è redatto conformemente al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 nella modalità semplificata per comuni inferiori a 2.000 abitanti. Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2022.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, nel rispetto ed in coerenza con le linee di mandato amministrativo e della vigente normativa in materia.